

# ALTRI BRANDELLI

Poesie 1979-1989

di

RICCARDO RIDI



disegno di Camilla Torna (1980) da uno di Saul Steinberg

PRIMA EDIZIONE: 1989

SECONDA EDIZIONE: 1990

Questa TERZA EDIZIONE è disponibile dal 24 Febbraio 2024  
a <http://riccardoridi.it/works/altribra2024.pdf>

## INDICE

Epigramma .....	p. 3
Refrigerio.....	p. 3
Pianto .....	p. 3
Rivelazione .....	p. 3
Cinque haiku.....	p. 4
Occasioni .....	p. 5
Cammeo .....	p. 6
Ulrica .....	p. 6
Suonetto.....	p. 7
Burgos I.....	p. 7
Burgos II.....	p. 7
Inventario .....	p. 8
Dattiloscritto.....	p. 9
Notti .....	p. 10
Cavalli .....	p. 10
Brandelli .....	p. 10

## EPIGRAMMA

Come animale goffo e tardo  
accecato dalla speme dell'altezza,  
produci solo illeggibile nettezza,  
sbrindellato verseggiator Riccardo.

## REFRIGERIO

Notte d'estate  
passata in compagnia  
dei propri sogni.

## PIANTO

Rigate di malinconia  
sferzano parallele  
il bianco dei miei occhi.

## RIVELAZIONE

Il mio corpo, nudo,  
nella penombra.  
Sono io.

## CINQUE HAIKU

I

Come germoglio  
sboccia il mio cuore  
in questo haiku.

II

In questo sole  
tutto evapora.  
Anche l'anima.

III

La quercia sola  
incombe sulla città  
come l'inverno.

IV

Come neve tu  
m'addormenti il cuore,  
senza dolore.

V

Dentro il cuore  
il gelo del dolore.  
Fuori avvampa.

## OCCASIONI

### I

Amplesso non goduto  
nella notte di stelle  
sulla donna che s'apre  
e pur t'infuoca i sensi.  
L'abbraccio anelato e temuto  
ti scorre fuggente fra le dita,  
troppo intessuto d'irrealità  
per farsi d'un tratto reale.

### II

La fanciulla delle tue notti insonni  
silenziosa t'attraversa la vita  
sullo sporto d'un comune negozio.  
Un sorriso ti sgorga alle labbra  
senza spazio di riflesso  
mentre il suo saluto, propizio,  
tanto t'empie da mozzarti il verbo.

### III

Occasioni  
offerte dal caso,  
mai colte,  
lasciate alla polvere  
dell'abitudine.  
Un'inquietudine  
ti lasciano addosso  
che è l'aria del tuo respiro  
quando vai,  
la mente rivolta indietro,  
al rimpianto.  
Ma,  
se decidi di coglierle,  
ecco...  
...scompaiono.

## CAMMEO

In pochi giorni  
un'intera storia d'amore:  
le avvisaglie, l'incontro, la rivelazione,  
i dubbi, le certezze, la paura, l'esaltazione,  
gli esitanti accenni, la dichiarazione,  
il dolore, la gelosia, il rifiuto.

E cosa importa  
se neanche un bacio  
è scoccato?

## ULRICA

Può  
un'arida cifra  
colmare il cuore  
squassare il petto  
esplodere l'anima  
infrangere l'io  
in mille frammenti  
variamente riflettenti  
gli eterni interrogativi?

Può.  
Se è il suo  
numero di telefono.

## SUONETTO

Sentimenti, idee, concetti e sembianti  
non hanno in me più solide basi.  
Immersi nel tempo, relativi, cangianti,  
come la luna son soggetti a fasi.

Assente è la severa luce del certo,  
ma conforto al dubbio mio trovo un poco  
quando negli occhi tuoi, fatale reperto,  
conosco come tutto sia ombra e gioco.

D'affrontare il giorno mi dà l'ardore  
non di una fede il vanitoso schema,  
ma il dolce tuo sorriso, amore.

## BURGOS I

Divina-mente  
l'esaustiva catalogazione  
ricolmò il mondo  
della sua grazia.

## BURGOS II

Verbose mistificazioni  
cripticamente scoscese  
celano l'anima  
nel vortice bibliografico.

# INVENTARIO

I

In principio  
l'essere.

II

Macchinazione ortopedica  
nell'apparente dualità  
del senso.

III

Ortognonici influssi  
di pallida marea  
miracolosamente assolti  
dalla colpa primigenia  
nell'orgasmo bibliografico  
che salva.

IV

Tomistici tomi,  
voluminosi volumi.  
Ecco ciò che resta  
d'una polverosa vita  
inventariale.

V

Verbose mistificazioni  
cripticamente scoscese  
celano l'anima  
in un vortice  
di citazioni.

VI

Divina(mente)  
l'esaustiva catalogazione  
ricolmò il mondo  
della sua grazia.



VII  
Seminale genesi  
onnipervadente:  
fatua promessa  
d'immortalità  
in noi.

VIII  
Ascosa nemesi  
onnimperante:  
ferrea minaccia  
di mortalità  
su noi.

IX  
In(fine)  
il nulla.

## DATTILOSCRITTO

Ticchettio magico  
brulicante di segni  
ortografici, cardinali,  
coniugazione del plurale  
che incessante ci assale  
alla svolta d'ogni attimo  
della disgraziatamente viva vita.

## NOTTI

Notte mistica.  
Notte d'amore.  
Un filo di stelle  
unisce quest'ore

## CAVALLI

Acciaio altisonante zoccolò.  
Polvere suscitata acquietò.  
Cosa rimane?

## BRANDELLI

Quando l'inesprimibile ti martella le tempie  
risucchiando il senso d'ogni segno o vivente  
liberando l'istinto da labile buccia,  
sei solo foia bestiale di sesso, di sangue,  
di svellere i muri, ferire le amanti,  
di gridare i tuoi tradimenti,  
la tua falsa, colpevole, mente.  
Di strapparti la faccia di dosso,  
a brandelli.